

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI **PRODOTTI per BIOLOGIA MOLECOLARE** NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.4 "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU, PROGETTO Spoke 4 del "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER" - NBFC (PRR.AP005.002) – CUP B83C22002930006*

La RSS

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 172 Protocollo 403705 del 25-10-2024 con cui al Dott. **Carlo Calfapietra** è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1 novembre 2024 per un periodo di 4 anni;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)"*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)"*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)"*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. **3138 del 16 dicembre 2021**, modificato con Decreto Direttoriale n. **3175 del 18 dicembre 2021** di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. **1034 del 17/06/2022**, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 al n.1881, e relativi allegati con il quale è ammesso a finanziamento il Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center" tematica "Bio-diversità" domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "**National Biodiversity Future Center**";

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. **468806 del 29/11/2024**, pervenuta dal dott. **ALESSIO GIOVANNELLI** relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di **PRODOTTI per BIOLOGIA MOLECOLARE**, nell'ambito delle attività previste dal progetto *Spoke 4 del "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER" - NBFC (PRR.AP005.002)*, corredata dal preventivo d'importo pari a € **4.760,09** oltre IVA, formulato dall'operatore economico **Life Technologies Italia Fil. Life Technologies Europe BV, – P.IVA IT 12792100153** individuato mediante indagine informale di mercato effettuata su mercato libero, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesto secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice il quale dispone che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.*"

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante "Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)", riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al **GAE P0000163** Voce del piano **13024 "Spese per l'acquisto di prodotti chimici (reagenti, gas, ecc.)"**;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per la programmazione, progettazione, affidamento e l'esecuzione per l'affidamento della fornitura di cui in oggetto;

VISTO l'impegno provvisorio n. **920/0001101** delle somme necessarie indicate nella richiesta d'acquisto prot. nr. **468806** del **29/11/2024** pari a € **5.807,31** IVA inclusa sui fondi del progetto, allocati al **GAE P0000163** Voce del piano **13024**

Spese per l'acquisto di prodotti chimici (reagenti, gas, ecc.);

CONSIDERATO che, il soggetto è dipendente dell'Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato.

DISPONE

- DI NOMINARE** Cristina Mascalchi Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti inerenti l'affidamento ivi inclusa la eventuale lettera d'invito e i relativi allegati;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.
- DI APPROVARE** il quadro economico dell'appalto riportato nella tabella sottostante, redatto sulla base della richiesta d'acquisto:

A1	Importo del servizio/fornitura	4.760,09 €
A2	(eventuale) Costi della manodopera	0,00 €
A3	(eventuale) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
A4	Importo a base d'asta (A1 + A2)	4.760,09 €
A	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A1+A2+A3)	4.760,09 €
B1	Contribuzione ANAC	0,00 €
B2	Incentivi funzioni tecniche (calcolati sulla voce A)	0,00 €
B3	IVA (calcolata su A)	1.047,22 €
B4	Eventuali altre imposte	0,00 €
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)	277,64€
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	5.807,31 €

- DI RENDERE** consultabile il presente atto, unitamente alla richiesta d'acquisto prot. nr. **468806 del 29/11/2024** sulla piattaforma telematica di negoziazione da parte dell' O.E. invitato a presentare offerta;

4. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
5. **LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

Visto di regolarità contabile
La Responsabile Amministrativa
della sede di IRET FIRENZE
Sig.ra Clementina Falco

La Responsabile di Sede
Secondaria
Dott.ssa Elena Paoletti